



Società Italiana di Radiologia Medica



Sindacato Nazionale Area Radiologica



Società Italiana di Radiologia Medica

12° Commissione Permanente – Igiene e sanità

Esame dei disegni di legge n. 2224 e connessi
Responsabilità professionale del personale sanitario



Sindacato Nazionale Area Radiologica

I RADIOLOGI: QUANTI SONO

- ? ...12.000 ... ?
- **Iscritti SIRM: 9684**
- **Radiologi Dipendenti: 6008**
- **Iscritti SNR: 3853**

GIUDIZIO POSITIVO

- Il giudizio sul provvedimento, approvato dalla Camera dei Deputati nella seduta del 28 gennaio 2016, è fortemente positivo
- Ci riconosciamo nei contenuti espressi dalla FNOMCEO ampiamente
- Riconoscimento del ruolo medico sottoposto oggi da più parti ad attacchi poco comprensibili sul piano culturale prima ancora che su quello professionale ed organizzativo iniziando dalla imbarazzante distinzione tra esami semplici ed esami complessi

GIUDIZIO POSITIVO

- Il nostro contributo sarà rivolto a due argomenti specifici uno già in parte trattato all'art 5 riguardante le linee guida per un approfondimento circa **la responsabilità omissiva** dei radiologi ed un altro non affrontato finora da altri per gli aspetti connessi alla attività di **screening mammografico** facente parte dei LEA

LINEE GUIDA E RESPONSABILITA' OMISSIVA

- 80% CAUSE RADIOLOGICHE PER OMISSIONE (Non Aver Fatto)
- sentenza n. 33132 del 6.9.2011 della Corte di Cassazione che ha annullato la sentenza di assoluzione di I e II grado del medico che, operando nell'ambulatorio delle cefalee, in presenza di una signora che lamentava cefalea senza ulteriori sintomi " colposamente non richiedeva con urgenza l'esecuzione di TC cranica, AngioRM ed Angiografia cerebrale".

LINEE GUIDA E RESPONSABILITA' OMISSIVA

- Le linee guida di cui trattasi, per evitare ciò, dovranno occuparsi oltre che di cosa fare anche di cosa non fare fermando la lunga catena degli accertamenti in più. Perché per quanto riguarda la responsabilità omissiva, le LG attualmente, e per come sono formulate, non si prestano ad una difesa del medico da questa responsabilità

LINEE GUIDA E RESPONSABILITA' OMISSIVA

- Movimento “Choosing Wisely” esprime tutti i presupposti culturali propedeutici alla elaborazione innovativa in campo nazionale ed internazionale

LINEE GUIDA E RESPONSABILITA' OMISSIVA

- o La SIRM, dal 2004 ad oggi, ha partecipato attivamente alla commissione di coordinamento dei Servizi Sanitari Regionali e dell'ISS, che ha portato alla pubblicazione delle Linee Guida nazionali di riferimento in Diagnostica per Immagini, oltre che manuali di qualità e buone pratiche editi dall'ISS.

LINEE GUIDA E RESPONSABILITA' OMISSIVA

- Riteniamo adeguata e rispondente alla nostra esperienza la proposta già da altri formulata di costituire un organismo ad hoc comprendente istituzioni e società scientifiche deputato alla stesura finale delle Linee Guida.

SCREENING MAMMOGRAFICO

Da dieci anni nei LEA

Nel 2013 hanno risposto all'invito allo screening mammario **1 543 889 donne** su 2 696 888 invitate tra i 50 ed i 70 anni (Osservatorio Nazionale Screening-Ministero della Salute)

SCREENING MAMMOGRAFICO

- Sono previsti **8 tumori** ogni 1000 donne:
- **6** vengono individuati
- **2** non sono individuati

SCREENING MAMMOGRAFICO

- Un Radiologo in screening ha l'obbligo di leggere almeno 5000 mammografie, quindi ogni anno, con l'attuale stato giuridico, ha la certezza di rischiare almeno **5-10 procedimenti** per cancro intervallo ed altrettanti per tumori correttamente diagnosticati, a causa del famoso "ma qualcosina si vedeva già due anni prima".

SCREENING MAMMOGRAFICO

- Lo screening mammario per definizione, non può concludersi con una diagnosi certa per l'intera popolazione che partecipa al programma posto che lo scopo è quello di sottoporre a test soggetti sani e il rischio di errore è statisticamente elevato sia per la tipologia e l'organizzazione dell'esame che per il rischio insito nel programma.

SCREENING MAMMOGRAFICO

- **Alta incidenza di richiami (circa 1/10)**
- **Con tendenza all'aumento**

SCREENING MAMMOGRAFICO

- In conclusione le norme e la qualificazione giuridica del medico quale debitore qualificato impedisce di affrontare serenamente l'attività di screening che, come anzidetto, è rivolto alla popolazione e non al paziente che, al momento dell'invio, tale non è.
- *Per tali ragioni è opportuno, con apposita norma definire le attività di screening come attività prevenzionali che per le caratteristiche insite non possono determinare responsabilità per il medico i sanitari e la struttura sanitaria del servizio sanitario nazionale.*